comitato dora spina tre

all'Assessora ai Trasporti

alla Consulta mobilità ciclistica e moderazione traffico

della Città di Torino

Torino, 4 ottobre 2022

oggetto: percorsi ciclabili in Spina 3 e dintorni

Il quartiere di Spina 3, seppur realizzato in tempi recenti, non è stato concepito con criteri ecologici: nello specifico dell'argomento in oggetto, ancora nel 2011 il nostro Comitato di cittadini sottolineava all'Amministrazione comunale l'assenza di percorsi ciclabili interni al Parco e attorno ad esso e il collegamento con la rete cittadina. Erano inoltre difficili da reperire all'interno del nuovo quartiere rastrelliere e servizi per le bici.

Le prime ciclabili realizzate in zona oggi sono, una, la Baden Powell lungo la Dora verso corso Svizzera, giustamente cancellata per la difficoltà (e il pericolo) di fruizione che anche il nostro Comitato segnalava nel 2011; l'altra, su via Livorno, costeggiante il centro commerciale, di cui esiste il cartello di segnalazione ma non più la tracciatura.

Oggi nella vasta area di Spina 3 e immediati dintorni sono state realizzate 3 ciclopiste ai confini del quartiere, su corso Principe Oddone, su corso Potenza (da via Pianezza a largo Toscana) e su corso Svizzera (da largo Piero della Francesca a via Pianezza). In genere, nei raccordi in presenza di incroci manca una segnaletica che faccia capire dove passare.

Le suddette piste tutte e 3 in direzione nord-sud. Mancano però percorsi per le bici in direzione est-ovest, su via Verolengo e su corso Umbria. Questa direzione avviene in bici attraversando il Parco Dora con l'utilizzo delle recenti ciclopiste lungo corso Mortara e via Nole. Tra queste, il percorso ciclabile, all'interno del parco, non è segnalato e, dove è promiscuo con la realizzazione di 2 corsie differenziate, non si distingue da quello pedonale.

Sulla prima delle due nuove ciclopiste nel Parco Dora, quella lungo il corso Mortara, il nostro Comitato, assieme ad Associazioni che seguono le problematiche di mobilità dei disabili aveva sottolineato all'Amministrazione quanto segue:

"La pista ciclabile deve essere delimitata a fianco della strada carrabile, lasciando un corridoio pedonale a destra. Così facendo non si rendono promiscue le due aree, oltre a lasciare in sicurezza maggiore il pedone che si troverebbe in mezzo, quindi tra il percorso delle vettura da un lato e le bici e monopattini dall'altro. Dovrebbe essere una regola consolidata in tutte le città, a garanzia della sicurezza pedonale. La corsia dedicata ai pedoni, in questo caso, deve essere priva di ostacoli a ridosso del muretto che delimita la Dora, come porta-bici ed altri manufatti, in quanto persone con disabilità visiva, utilizzano il muretto come guida naturale con il bastone bianco".

Per quanto riguarda il tracciato dal Piero della Francesca su via Nole, che risolve l'annoso problema dell'utilizzo di un marciapiede ingrombrato dalla parte anteriore delle auto parcheggiate a lisca di pesce, il percorso è accidentato per la presenza di buche.

Nel 2013 chiedevamo, per favorire l'utilizzo della bicicletta da parte delle migliaia di persone residenti in Spina 3 o che vi lavorano, l'installazione di postazioni di bici condivise (TO BIKE) e che una di queste fosse locata nella zona tra i lotti Ingest/Mortara del Parco, la Chiesa del Santo Volto e il Piero della Francesca.

Invece nella vastissima zona di Spina 3 e del parco Dora il servizio di affitto bici ToBike ha oggi solo 1 stazione (la numero 119, denominata Livorno 2). L'altra, Livorno 1, è stata rimossa, mentre l'esistente, con 10 posti, ha quasi sempre una sola bici disponibile.

Ciò contrasta con le esigenze di utilizzo da parte delle centinaia di frerquentatori del Parco Dora, di residenti e di clienti del centro commerciale.

Infine, di fronte al nuovo ufficio postale di via Treviso angolo via Aquila sarebbe utile collocare un'apposita rastrelliera per bici.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE
comitatodoraspina3@tiscali.it
www.comitatodoraspina3.it